

CAZIONE D'AREA VASTA

POLITICHE TERRITORIALI REGIONALI

PIANIFI

Treviglio nel **sistema metropolitano** dove a una potente infrastrutturazione urbana e delle reti di mobilità si accosta il tema del **delicato sistema di relazioni con una piattaforma agro-ambientale di pregio**

Treviglio, **polarità di rilievo provinciale del sistema metropolitano, epicentro di servizi e relazioni** che lo configurano come snodo delle linee di forza verso Bergamo, Milano e Brescia

La programmazione richiama temi di prospettiva che richiedono una **specificità progettualità integrata e di sistema**

Opportunità di politiche e iniziative **urbane, più che urbanistiche** anche attraverso l'utilizzo di un set di strumenti utili (quadro dispositivo delle politiche territoriali regionali e provinciali) **superando la rigidità regolativa del PGT verso obiettivi condivisi d'area vasta**

Quadro di azione per politiche di rigenerazione e nuova infrastrutturazione di rilevanza territoriale, volte a mettere in valore il **ruolo geografico d'area vasta di Treviglio**, all'interno di un contesto che attribuisce alle dotazioni strutturali e infrastrutturali di Treviglio una funzione sovracomunale

Spazi di manovra delle politiche urbane e delle scelte urbanistiche locali sono riferiti ai **contesti spaziali più direttamente connessi alle reti infrastrutturali di trasporto pubblico, entro i quali è opportuno abilitare iniziative di completamente della forma urbana, densificare e rigenerare, anche in termini di potenziamento dei servizi ecosistemici urbani e loro connessione con il sistema degli spazi aperti**

Piano Territoriale Regionale (PTR) - 2010

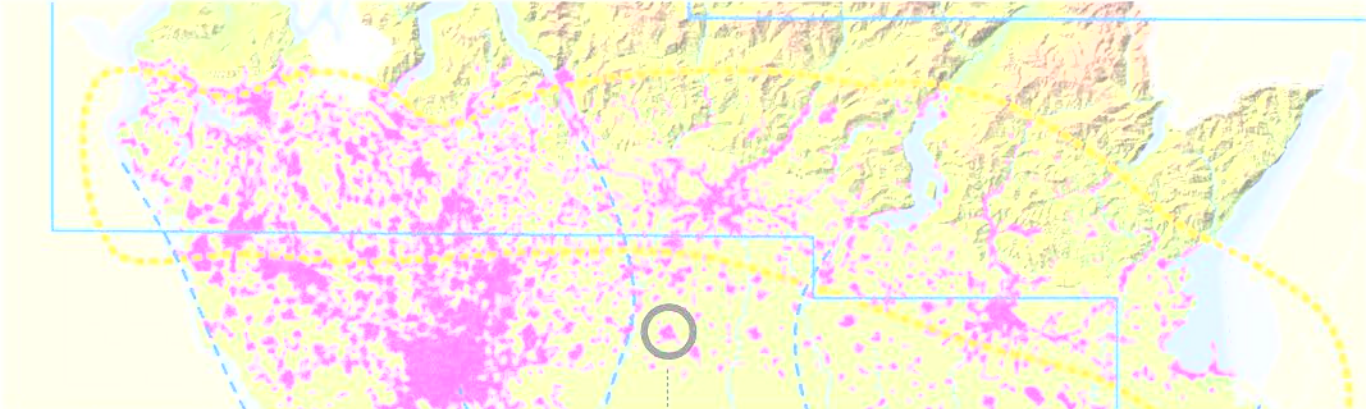
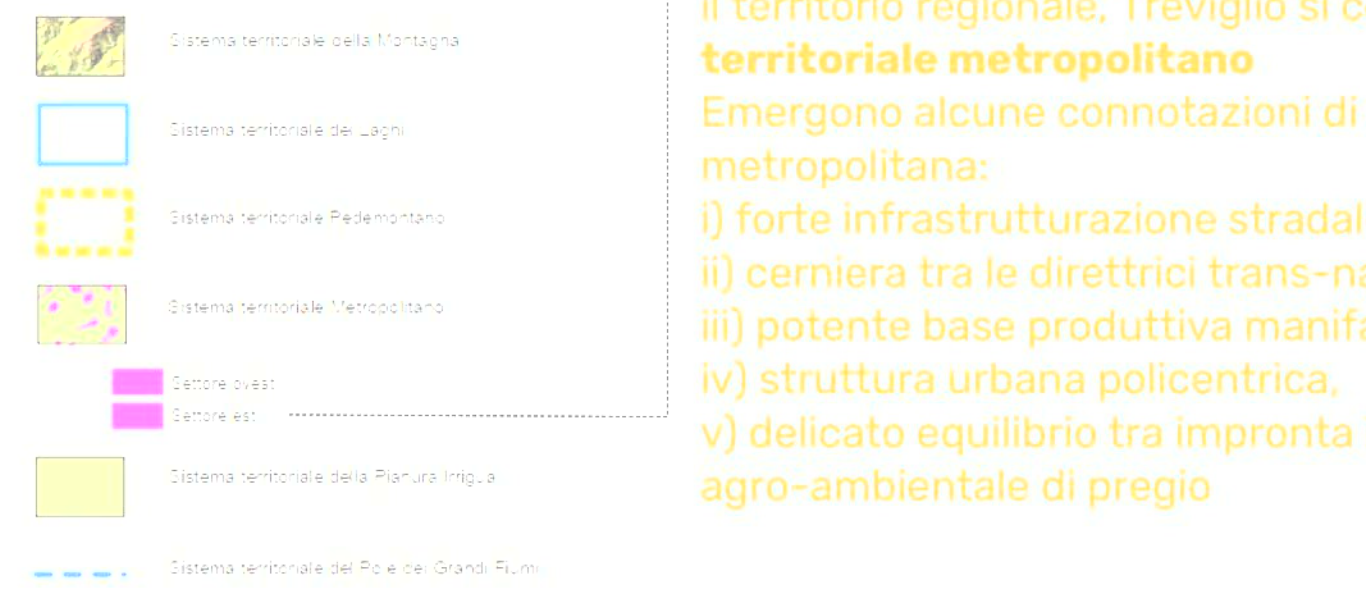


Tavola 4. I sistemi territoriali del PTR

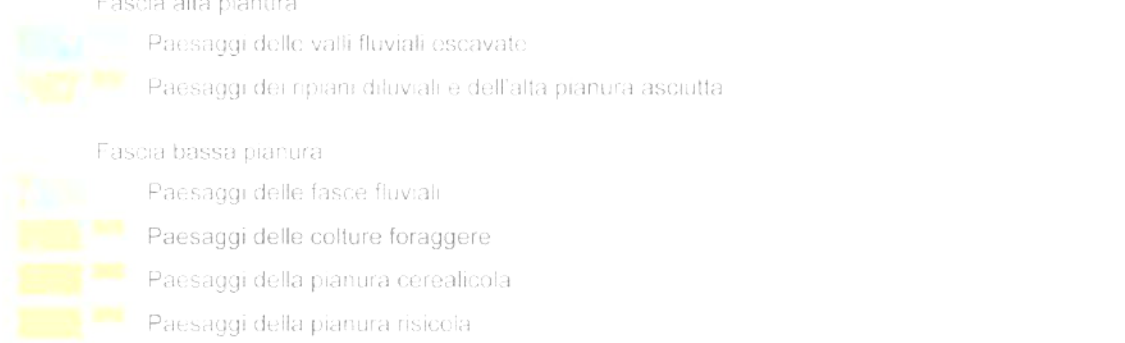


Rispetto ai 6 'sistemi territoriali' attraverso i quali il PTR articola il territorio regionale, Treviglio si colloca entro il **sistema territoriale metropolitano**.  
Emergono alcune connotazioni di questa linea di tensione metropolitana:  
i) forte infrastrutturazione stradale e ferroviaria,  
ii) cerniera tra le direttrici trans-nazionali,  
iii) potente base produttiva manifatturiera e dei servizi,  
iv) struttura urbana policentrica,  
v) delicato equilibrio tra impronta insediativa e piattaforma agro-ambientale di pregio

Piano Paesaggistico Regionale (PPR) - 2010



Tavola A. Ambiti geografici e unità tipologiche di paesaggio



Per quanto ormai datato e in fase di superamento da parte del PVP entro la più generale revisione del PTR, il territorio entro cui è localizzato Treviglio viene identificato entro il **paesaggio dell'alta pianura asciutta bergamasca**, caratterizzato da alcuni elementi distintivi:  
i) una pianura agricola fortemente infrastrutturata e urbanizzata,  
ii) permanenza di situazioni tipiche del rapporto tra borgo e campagna accanto a paesaggi che denotano una profonda trasformazione fisica e funzionale dei nuclei cascinali,  
iii) impoverimento delle presenze vegetazionali lungo i corsi d'acqua e come matrice di appoderamento,  
iv) paesaggi agrari progressivamente caratterizzati da una organizzazione estensiva e monoculturale,  
v) evidenti processi espansivi della forma urbana e delle piattaforme manifatturiere

Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/2014



Tavola 01 - Ambiti Territoriali Omogenei

Nel processo di integrazione nel PTR dei contenuti della LR 31/2014 (Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato), il territorio regionale è stato suddiviso in quaranta **Ambiti Territoriali Omogenei (ATO)**. Il territorio comunale di Treviglio è parte dell'ATO **BASSA PIANURA BERGAMASCA**, che ricomprende tutti i comuni della Provincia al di sotto del Fosso Bergamasco

Il territorio di Treviglio è inoltre coinvolto in uno dei 21 areali delle 'programmazione e rigenerazione territoriale' individuati dal PTR/31, come  
[...] territori ad intensa metropolitannizzazione, particolarmente complessi e densamente urbanizzati ove la rigenerazione deve assumere un ruolo determinante e concreto per la riduzione del consumo di suolo e per la riorganizzazione dell'assetto insediativo a scala territoriale e urbana.  
L'areale '1. 'BREBEMI' - Treviglio', riguarda la direttrice della Brebemi con tre poli di terzo livello (Treviglio, Caravaggio e Romano di Lombardia), connessa all'areale di Bergamo attraverso la prevista bretella Dalmine - Treviglio

Revisione del PTR - adozione 2021

Nel dicembre 2021 il Consiglio regionale ha adottato la variante finalizzata alla revisione generale del **Piano Territoriale Regionale (PTR)**, comprensivo del **Progetto di Valorizzazione del Paesaggio (PVP)**.  
Il PTR individua una serie di **Progetti strategici per la Lombardia**. Il territorio di Treviglio è direttamente implicato nei seguenti progetti:  
i) Progetto Spazi aperti metropolitani  
ii) Rete Verde Regionale (RVR) e Rete Ecologica Regionale (RER)  
iii) Sviluppo della mobilità nella "Città Infinita"  
iv) Potenziamento accessibilità e relazioni nell'area medio padana

All'interno dell'elaborato **Strumenti operativi del PTR** vengono espressamente individuati degli obiettivi prioritari di interesse regionale e/o sovragregionale (LR 12/05 art.20, comma 4), Treviglio, oltre che dall'obiettivo di riduzione del consumo di suolo, è coinvolto anche:  
i) dall'obiettivo di valorizzazione dei poli di sviluppo regionale, in quanto individuato come 'polo' di classe provinciale  
ii) dalla realizzazione di interventi infrastrutturali di rilevanza regionale, alla luce della previsione di interconnessione autostradale tra Sistema Viabilistico Pedemontano e autostrada Brescia-Bergamo-Milano (IPB)

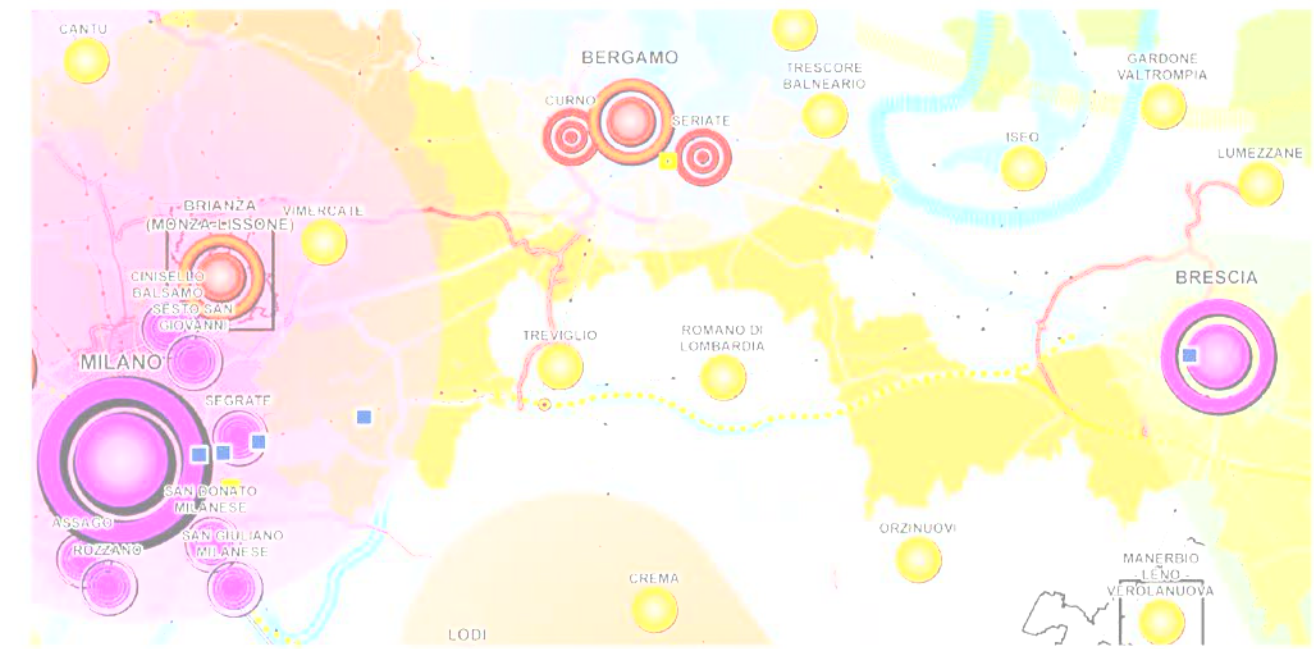
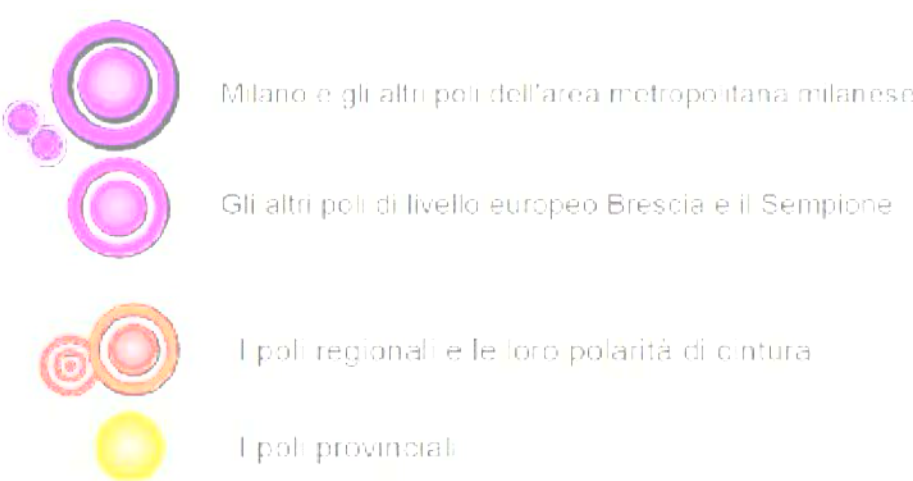
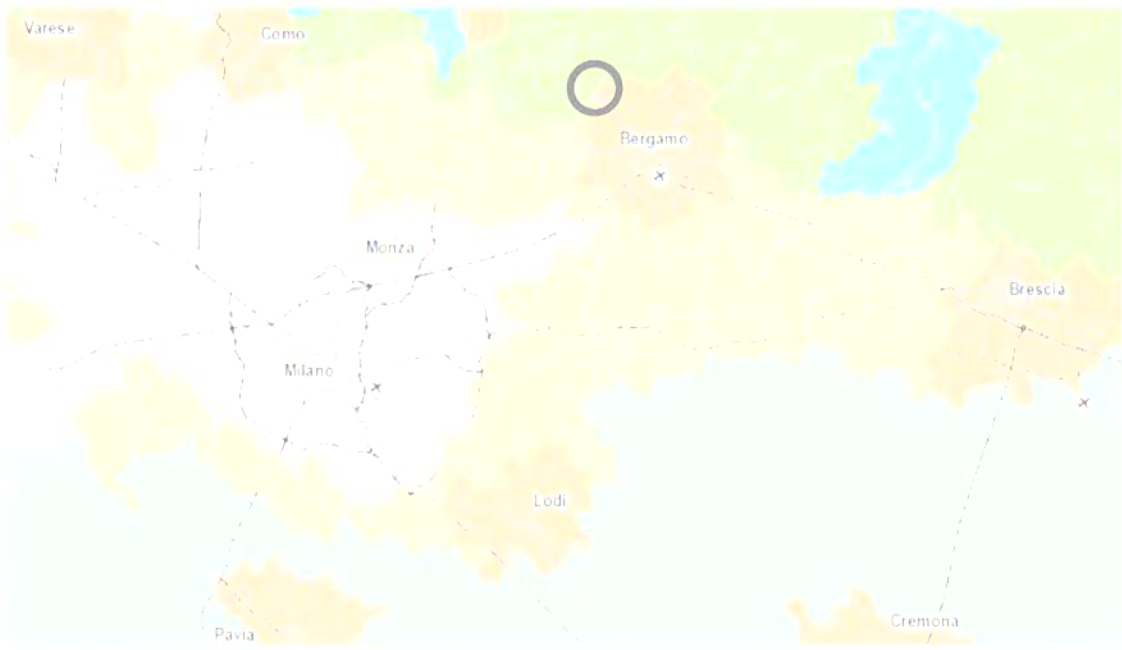


Tavola PT4 - Gerarchia insediativa: centralità e marginalità



Programma Pluriennale di Sviluppo del Settore Commerciale (PPSSC)

I contenuti di 'territorializzazione' del nuovo PPSSC, in fase deliberativa da parte di Regione Lombardia, sono sostanzialmente riconducibili alla definizione degli **Ambiti Territoriali del Commercio**. Treviglio è ricompreso nell'**Ambito commerciale metropolitano**.  
Per il territorio appartenente a tale ambito il PPSSC formula una serie di indirizzi, riconducibili, sinteticamente, ai seguenti:  
i) prioritaria riqualificazione dei poli esistenti, disincentivo alla apertura di nuove GSV, rivitalizzazione di complessi commerciali in crisi o in dismissione  
ii) attenta pianificazione della media distribuzione e salvaguardia del commercio di vicinato in contesti ad alta densità abitativa compresi i nuclei storici, integrati ad interventi di riqualificazione complessiva  
iii) disincentivo al consumo di aree libere  
iv) consolidamento della funzionalità del livello di attrazione del commercio nei principali centri urbani  
v) particolare attenzione alla gestione e agli impatti della logistica urbana a servizio del commercio al dettaglio e in particolare quella connessa alle diverse forme dell'e-commerce

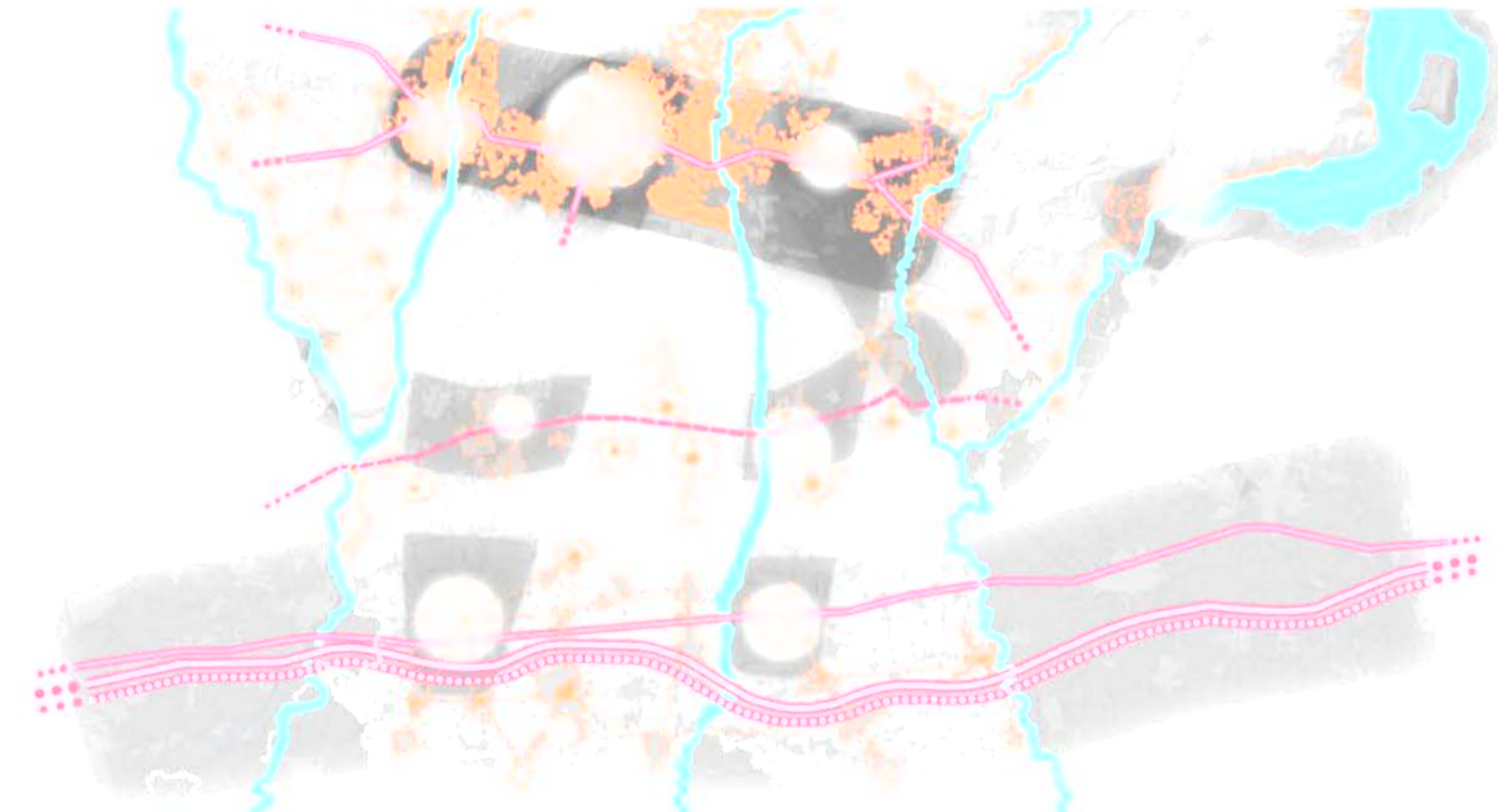


Ambiti Territoriali del Commercio



Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Bergamo (PTCP) - 2020

Indirizzi, politiche e regole del PTCP alle quali la nuova manovra urbanistica comunale di Treviglio dovrà riferirsi sono sviluppate nei seguenti contenuti del piano provinciale:  
i) **geografie provinciali**, Treviglio è snodo all'incrocio della 'cerniera mediopadana' e della 'direttrice Bergamo - Treviglio', per le quali il piano provinciale sviluppa indirizzi e politiche urbanistico-territoriali e infrastrutturali  
ii) **epicentri**, Treviglio è identificato come uno dei 14 epicentri del territorio provinciale, per i quali il piano definisce sei indirizzi  
iii) **contesti locali**, Treviglio è parte del contesto locale **CL 13 Gera d'Adda settentrionale**, per il quale il PTCP compie una descrizione dei patrimoni territoriali identitari  
iv) **luoghi sensibili**, all'interno della rappresentazione cartografica del CL 13 sono mappati i luoghi sensibili del territorio comunale, entro la parte V delle Regole di piano sono definiti criteri e indirizzi per le azioni progettuali che la pianificazione locale deve assumere



Geografie provinciali ed epicentri

Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale dell'Adda Nord (PTC\_PAN) - Variante

Il percorso di rinnovamento del PTC presenta alcuni elementi di innovazione, che possono costituire riferimento anche nella definizione delle scelte urbanistiche dei Comuni che non sono direttamente interessati dai suoi aspetti unicamente 'regolativi' e di coerenza, definendo uno scenario di profondo cambiamento nelle forme di governo (autoritativo) e di governance (negoziale) del sistema regionale delle aree protette, valorizzandolo come 'epicentri scambiatori' di nuovi valori territoriali per le comunità urbane.  
In particolare, in nuovo PTC definisce, anche in termini dispositivi:  
i) le **Adda parkway**, per le due dorsali stradali che si sviluppano parallelamente al corso fluviale da Lecco a Truccazzano  
ii) i **limes** e la **murazione verde** del parco: fattori di connotazione del dentro/fuori parco: non solo 'margini' urbani' ma importanti 'spazi di relazione' tra diversi contesti spaziali  
iii) gli itinerari della mobilità dolce: **ring metropolitani** e **itinerari locali all'interno del parco**, individuano due complementari sistemi di circolazione: un sistema di connessione interna al parco, e un sistema di 'ring metropolitani'

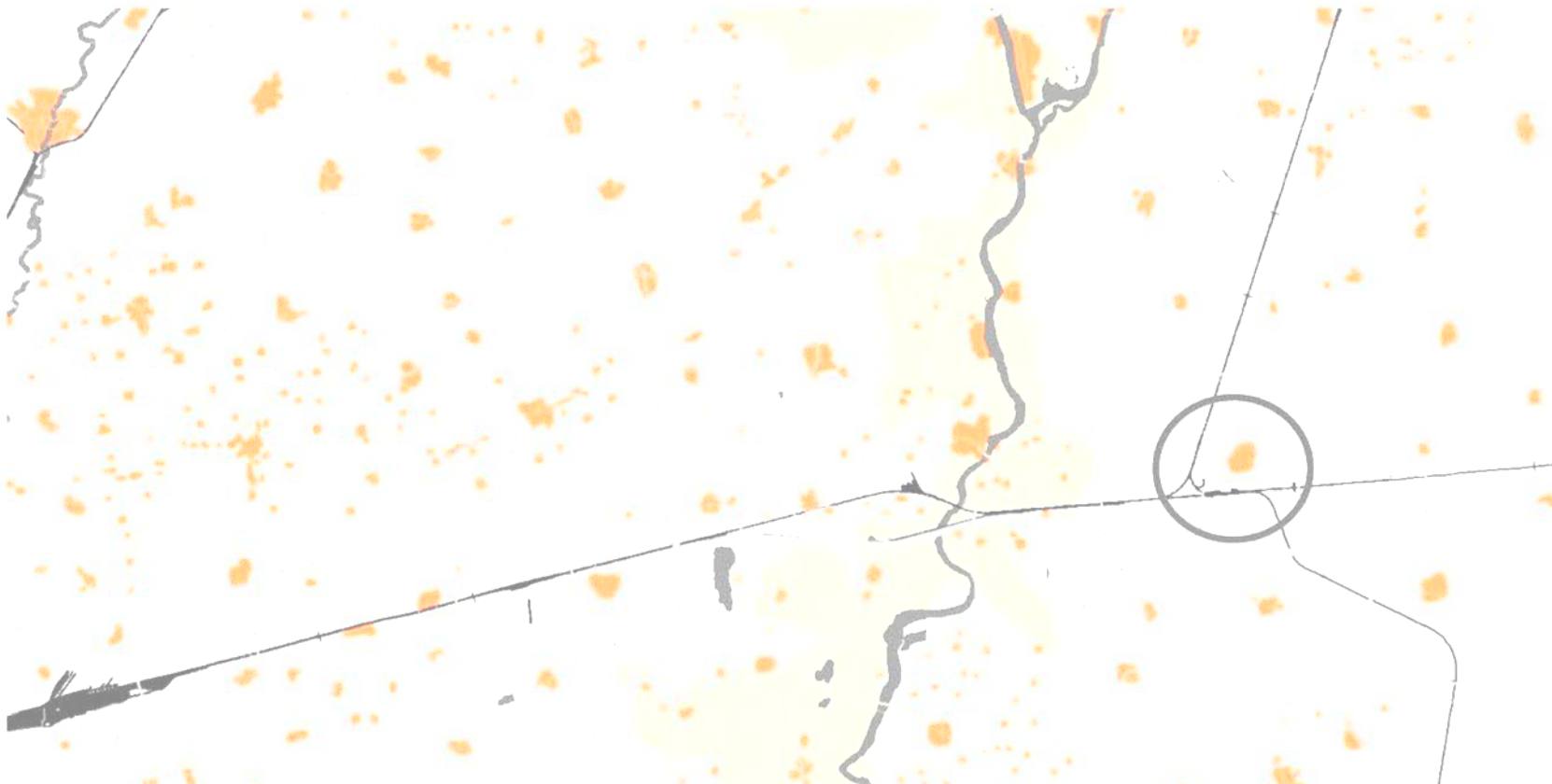


Figure territoriali: il sistema urbano e infrastrutturale sociale

Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) della Geradadda - 2007

Il PLIS della Geradadda ricomprende parte del territorio dei comuni di Arcene, Canonica d'Adda, Casirate d'Adda, Ciserano, Fara Gera d'Adda, Pontirolo Nuovo e, nella sua porzione occidentale, Treviglio, che concorre all'estensione del PLIS per 992 ettari su complessivi 3.155. In virtù di una convenzione del 2016, il Comune di Treviglio è soggetto gestore del parco.  
Ad ovest il PLIS è contiguo al Parco dell'Adda Nord, che costituisce la principale area sorgente di biodiversità di tutto il territorio circostante. Il PLIS si configura quindi come un'area 'cuscinetto' sulla riva sinistra dell'Adda: da un punto di vista ecologico il PLIS svolge due funzioni complementari. Da un lato, ha la funzione di proteggere il Parco dell'Adda dagli infussi diretti dell'ambiente circostante, caratterizzato da un elevato grado di antropizzazione, mitigandone gli impatti negativi; dall'altra costituisce una zona di diffusione della biodiversità proveniente dall'Adda.  
L'area a parco è intersecata da una rete di infrastrutture lineari (strade e ferrovie) che ne frammentano la continuità ecosistemica e fruttiva.  
Gli obiettivi di qualificazione dell'area a parco, definiti entro gli strumenti di programmazione degli interventi, sono funzionali:  
i) al recupero e alla valorizzazione del paesaggio e del sistema delle rogge  
ii) alla creazione del sistema di fruizione del parco per il tempo libero  
iii) alla valorizzazione del settore agricolo  
iv) alla individuazione e realizzazione di modalità di mitigazione e compensazione ambientale delle infrastrutture ad alto impatto



Plus della Geradadda

2023

Sindaco  
Aldo Moro

Assessore  
Urbanistica  
Alessandro Nicolò

Segretario Generale  
Giovanna Merloni

Direzione Gestione  
del Territorio  
Silvio Corea

Servizio Gestione  
del Territorio  
Fausto Pinardi  
Francesca Corra  
Renato Anselmi  
Antonella Donghi  
Marco Gariboldi  
Alberto Quattri

Progettista PGT  
Massimo Farnet  
Claudio Neri  
Alessandro Rota Marz

Carta consumo suolo  
Alessandro Oliveri  
Michela Gabassi  
Massimo Spinelli

Reticolo idrico,  
componente geologica,  
idrogeologica e sismica  
Antonio Galazzi

Analisi territoriali  
Università di Bergamo  
CST Paolo Pignatelli  
Fabrizio Anselmi  
Andrea Azzi  
Renato Feltrinelli  
Emanuele Garda  
Alessandro Oliveri  
Luisa Zamboni

Mobilità  
MAC-HUB srl  
Francesco Botta  
Federico Paronotto  
Autorità competente  
Ufficio Ambiente  
Luisa Zamboni

VAS  
Fabrizio Monza

Elaborazione grafica  
Gruppo Maggini  
Davide Vascioli  
Francesco Fagnari

DdP

Tavola A2  
Poster Plan A - Quadro multiscalare della  
programmazione e della pianificazione territoriale

Settembre  
2024

Adozione:  
Approvazione:  
Delibera n.17 Seduta Consiliare del 22.02.2024  
Delibera n.59 Seduta Consiliare del 24.03.2024

PGT

Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI TREVIGLIO  
PROVINCIA DI BERGAMO